



COMUNE DI CRESPINA

Provincia di Pisa

P.zza C. Battisti n. 22 - 56042 Crespina (pi)

Tel. 050 634711 - Fax 050 634740

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale N. 62 del 07/08/08

Art. 1. Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di celebrazione dei matrimoni civili come regolati dalle disposizioni di cui all'art. 106 e all'art. 116 del Codice Civile.
2. La celebrazione del matrimonio è attività istituzionale garantita.

Art. 2. Funzioni

1. Per la celebrazione dei matrimoni civili il Sindaco può delegare le funzioni di ufficiale di stato civile ai dipendenti a tempo indeterminato o al Segretario Generale.
2. Possono celebrare i matrimoni civili anche gli assessori o consiglieri comunali o cittadini italiani che abbiano i requisiti per la elezione a consigliere comunale a ciò abilitati per legge ed appositamente delegati dal Sindaco.

Art. 3. Disposizioni generali

1. La celebrazione del matrimonio civile è attività istituzionale gratuita quando viene svolta all'interno della Sala del Consiglio del Palazzo Comunale sito in piazza C. Battisti, n. 22 e nell'ambito dell'orario di servizio.
2. Il matrimonio celebrato fuori dai casi previsti dal precedente comma è soggetto a nulla osta dell'Ufficio Comunale competente ed a pagamento della tariffa di cui alla tabella "Allegato A" che fa parte integrante e sostanziale del presente Regolamento.

Art. 4. Luogo della celebrazione

1. I matrimoni civili vengono celebrati pubblicamente oltre che nella Sala del Consiglio, anche nel giardino del Palazzo Comunale, ma in tale ultimo caso il servizio è a pagamento secondo le tariffe riportate nella tabella, "Allegato A".

Art. 5. Orario di celebrazione

1. I matrimoni civili sono celebrati, in via ordinaria, nel rispetto dei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, il martedì e giovedì anche nel pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 18.00.
2. La celebrazione richiesta in orari e/o giorni diversi è subordinata, oltre che al pagamento delle tariffe riportate nella tabella (Allegato A) - alla disponibilità degli operatori e delle strutture dell'Amministrazione Comunale, e può svolgersi soltanto nell'ambito dei seguenti orari: dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00 (eccettuati gli orari di servizio che rientrano nella celebrazione ordinaria), e la domenica dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Art. 6. Organizzazione del servizio

1. L'Ufficio Comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni è l'Ufficio di Stato Civile del Comune.
2. Le richieste di celebrazione di matrimonio civile devono essere inoltrate, compilando l'apposito modulo allegato al presente Regolamento (Allegato "B"), all'Ufficio competente almeno 20 giorni lavorativi precedenti la data di celebrazione.

3. Il Responsabile del Servizio a cui afferisce l'Ufficio di Stato Civile emanerà, in coordinamento con gli altri servizi, le disposizioni necessarie a garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati.
4. Qualora i servizi richiesti non venissero prestati, in tutto o in parte per causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione totale delle, somme eventualmente corrisposte.
5. Nessun rimborso spetterà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alle parti richiedenti.
6. Qualora la celebrazione del matrimonio, previamente accordata, nel Giardino Comunale non possa eseguirsi a causa del maltempo, lo stesso verrà celebrato nella Sala del Consiglio e nessun rimborso è dovuto da parte del Comune ai richiedenti per la mancata celebrazione all'aperto.

Art. 7. Tariffe

1. Le tariffe dovute per la celebrazione dei matrimoni sono specificate nella tabella riportata nell'Allegato A del presente Regolamento.
2. Le tariffe sono determinate tenendo conto dei seguenti costi:
 - costo del personale necessario per l'espletamento del servizio;
 - costo dei servizi offerti (consumi per utilizzo sala/giardino: energia elettrica, riscaldamento, pulizia, ecc..).
3. Le tariffe possono essere aggiornate annualmente con deliberazione della Giunta Comunale.
4. La tariffa deve essere versata alla Tesoreria Comunale almeno 7 giorni prima della data prevista per la celebrazione. Entro tale termine i richiedenti dovranno far pervenire all'Ufficio di Stato Civile la documentazione dell'avvenuto versamento, pena la revoca della disponibilità degli spazi ed orari.
5. L'importo della tariffa sarà diversificato a seconda della residenza o meno di nel Comune di Crespina di almeno uno dei due sposi.

Art. 8. Allestimento

1. I richiedenti possono, a propria cura e spese, arricchire la sala e/o giardino con ulteriori arredi ed addobbi che, al termine della cerimonia, dovranno essere tempestivamente ed integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti. La sala dovrà pertanto essere restituita nelle medesime condizioni in cui è stata concessa per la celebrazione. Non è consentito effettuare pranzi nei luoghi e spazi messi a disposizione dal Comune. E' consentito, previo accordo con l'Ufficio di Stato Civile, l'effettuazione di rinfreschi, in tal caso trova integrale applicazione il comma 1 di quest'articolo.
2. E' assolutamente vietato gettare riso, confetti, od altro all'interno delle strutture comunali.
3. Il Comune di Crespina si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia temporanea degli arredi e addobbi disposti dai richiedenti.

Art. 9 Impossibilità di utilizzo degli spazi

1. Le celebrazioni di matrimonio sono sospese durante le seguenti feste:
 - a) 1° e 6 gennaio; la domenica di Pasqua ed il giorno successivo (lunedì dell'Angelo); il 25 aprile; il 1° maggio; il 2 giugno; il 15 agosto; il 1° novembre; l' 8, il 25 e 26 dicembre.
La celebrazione dei matrimoni è inoltre sospesa nei giorni *2 novembre, 24 dicembre e 31 dicembre*;
 - b) il 29 settembre festa del patrono;
 - c) nel periodo estivo per un massimo di 2 settimane nel mese di luglio, in concomitanza con il periodo di ferie del personale dell'ufficio di Stato Civile;
 - d) in caso di manifestazioni, eventi e cerimonie che si svolgono nei locali richiesti programmati dall'Amministrazione Comunale;
 - e) in caso di eventi eccezionali e non preventivati che comportino l'indisponibilità degli spazi o del servizio logistico. Al verificarsi di tali fattispecie, nel caso in cui siano già state precedentemente accolte le richieste, l'Amministrazione garantisce comunque la celebrazione nella sala della Giunta del Palazzo Comunale.

Art. 10. Responsabilità e danni

1. Nel caso si verificano danneggiamenti alle strutture concesse per la celebrazione, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione dei responsabili, saranno addebitati ai soggetti richiedenti.
2. In caso di violazione del comma 2° dell'art. 8 del presente Regolamento, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato ai soggetti richiedenti la somma di € 150,00 a titolo di contributo per le spese di pulizia.

Art. 11. Disposizioni integrative

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rimanda alla vigente normativa in materia.

Art. 12 Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di approvazione da parte del Consiglio Comunale.